

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: LUCI E OMBRE

Stefano Pierantoni, preside Liceo Canossa, Monza

Milano, 5 novembre 2016

Liceo Canossa – Monza

- Liceo Scienze Applicate
- Liceo Scienze Umane
- Liceo Economico Sociale

Tradizione precedente:

- Scuola Magistrale Egeria
- Liceo della Comunicazione

Esperienza a.s. 2015-16

- Classi terze (75 alunni) e quarte (75 alunni).
- Mesi di gennaio/febbraio e maggio/giugno 2016.
- Attività propedeutiche:
 - Corso sulla sicurezza;
 - incontro con Camera di Commercio;
 - Visita aziendale.
- Attività di tirocinio (90 ore in III, 90 ore in IV, 20 ore in V).
- Ricerca Enti ospitanti.
- Convenzione e Piano formativo.
- Questionario di valutazione dell'alunno e dell'esperienza/Ente.

Modifiche per a.s. 2016-17

- Non gennaio e maggio, ma giugno e settembre.
- Scheda di valutazione delle competenze acquisite.
- In attesa della riforma dell'esame di Stato.
- Possibili altre tipologie di esperienze:
 - Vacanza all'estero che preveda un'esperienza di attività lavorativa, assimilabile a un tirocinio e definibile attraverso una convenzione.
 - Stage lavorativo all'estero (agenzia deve curare convenzione).
 - Attività di Orientamento gestite dalle Università.

Luci

- Tutti gli studenti delle tre classi terze hanno accumulato un monte ore che va **dalle 60 alle 80 ore**.
- A queste vanno aggiunte **16 ore** di attività in aula (corso sicurezza, interventi Formaper, visite aziendali).
- Le esperienze sono state in genere congruenti con l'indirizzo liceale.
- Le valutazioni che gli studenti hanno riportato da parte dei loro tutor aziendali sono state nella quasi totalità dei casi molto lusinghiere.
- I genitori hanno dato un prezioso contributo nella fase di ricerca delle collaborazioni esterne.

Ombre (1/2)

- . Difficoltà di reperire Enti ospitanti in quantità sufficiente.
- . Difficoltà di reperire Enti ospitanti di tipo coerente con i ns. tre indirizzi.
- . Carenze nella fase di progettazione:
 - Consiglio di Classe dovrebbe definire le **competenze** da promuovere e predisporre le attività didattiche finalizzate al loro sviluppo.
 - Tutor scolastico e tutor aziendale dovrebbero organizzare lo stage come occasione per la reale acquisizione delle competenze previste.
 - Invece i ragazzi sono stati inviati in stage senza la chiara consapevolezza di quello che si chiedeva loro e le aziende li hanno accolti, seguiti e valutati secondo quanto pareva loro opportuno e secondo criteri solo in parte e molto genericamente concertati con la scuola.

Ombre (2/2)

4. Periodo: non gennaio e giugno, ma giugno e settembre.
5. Difficoltà di valutare le competenze acquisite e di darne conto (voto numerico?).
6. Nessun riconoscimento economico ai tutor scolastici.
7. Nessun incentivo agli Enti ospitanti.

Conclusione (provvisoria)

- Buona idea (licei: competenze **personali**, non professionali).
- Da raccordare con la didattica e con l'esame.
- Sostenere le scuole (anche paritarie).
- Incentivare gli Enti ospitanti.